

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

SABATO 14 DICEMBRE 1948

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA

Via IV Novembre, 149 - Tel. 683.395 63.521 61.460 67.845

ABBONAMENTI: Un anno L. 1.600
Un semestre L. 830
Un trimestre L. 440

Spedizione in abbon. postale - Conto corrente postale 1/29785

La Segreteria del Partito Comunista ha deciso di sottoscrivere 2 milioni di lire al Prestito della Ricostruzione.

Una copia L. 6 - Arretrata L. 10

Roma può avere un Sindaco

Mercoledì sera, alla riunione del Consiglio Comunale, in seguito alle dimissioni del Consigliere Rebecchini, abbiamo posto la domanda: «Si vuole forse consegnare l'amministrazione di Roma ad un Commissario Prefettizio?»

Tale domanda era pienamente giustificata, dato il punto morto cui era inattuata condotta della Democrazia Cristiana aveva portato.

La Democrazia Cristiana ha tentato infatti di imporre, di fatto, una soluzione che era stata aperta respinta dalle sinistre, la cosiddetta soluzione dell'amministrazione «proporzionale».

Per questo essa, dopo lunghe esitazioni, si è decisa ad una meschina manovra in due tempi: primo tempo, accordo con le destre monarchico-quanquiste ed elezione di un sindaco democristiano; secondo tempo, tentativo di frastuono, loro malgrado, nella Giunta i rappresentanti delle sinistre che pure avevano precedentemente dichiarato di non potere accettare tale soluzione.

Il risultato avrebbe forse dovuto essere, nelle intenzioni dei dirigenti democristiani, il capovolgimento della politica di centro del loro partito, arbitro fra le destre e le sinistre. Il risultato, nella realtà, è stato invece il completo fallimento di una tale concezione della politica di centro. Il risultato ha dimostrato che non è possibile andare con le destre, se non a patto di perdere i contatti con le sinistre e che parimenti non è possibile, in un secondo tempo, tentare di ricacciare le sinistre, senza perdere i contatti con le destre. Il risultato è stato l'attuale punto morto dietro il quale si profila l'ombra del Commissario Prefettizio.

Per conto nostro, noi diciamo francamente che abbiamo sempre respinto e che respingiamo anche adesso con energia questa che non è una soluzione. Un Commissario Prefettizio oggi, significa due cose: significa in primo luogo che la popolazione di Roma dovrà passare l'inverno senza avere l'Amministrazione Comunale di cui ha urgente bisogno, cioè una soluzione di emergenza, che preveda subito ad avviare a soluzione i problemi più acuti, in un momento in cui già si sviluppa un'offensiva nel settore dei prezzi. Significa in secondo luogo una nuova campagna elettorale ed elezioni a breve scadenza con conseguente possibile discredito delle istituzioni democratiche.

E' per queste due ragioni che noi siamo contro il Commissario Prefettizio: in che le medesime ragioni pensiamo che anche la Democrazia Cristiana dovrebbe essere contro il Commissario Prefettizio. Ci può essere allora una soluzione diversa? La soluzione c'è ed è quella che è stata sempre sostenuta dal Blocco del Popolo. C'è la possibilità in primo luogo di costituire una coalizione la quale abbia una sufficiente omogeneità per potere amministrare su un programma determinato. Tale coalizione sarebbe formata dal Blocco del Popolo, dai repubblicani e dai democristiani. Essa avrebbe una maggioranza sufficiente per essere stabile. Essa è ancora oggi l'unica soluzione veramente efficace per la crisi capitoline. Il Blocco del Popolo ha proclamando da un mese a questa parte.

Ma se i democristiani vorranno continuare a non aderire a questa soluzione, poiché essi, come hanno mostrato le dimissioni di Rebecchini, non hanno voluto prendere la responsabilità di amministrare con una concentrazione di destra che pure godeva di una maggioranza — lascino che questa responsabilità sia assunta dalla concentrazione dei repubblicani e del Blocco del Popolo (il quale ultimo, del resto, il 10 novembre ha ottenuto la maggioranza relativa e, con un'altra legge, avrebbe avuto pieno diritto al Governo Capitolino).

A Napoli i democristiani hanno deciso di astenersi ed in tal modo hanno permesso la vittoria di un Sindaco monarchico-quanquiste. Potranno essi rifiutarsi di assumere un uguale atteggiamento di astensione a Roma, per consentire questa volta la costituzione di una giusta democrazia?

AGITATA SEDUTA NOTTURNA AL CONSIGLIO NAZIONALE DELLA D.C.

La Direzione democristiana ha rassegnato le dimissioni

La mozione di sinistra Dossetti determina la crisi, ma, alla votazione, viene respinta con 38 voti contrari, 16 favorevoli e 15 astenuti

Il Consiglio nazionale della D.C. si è riunito ieri a Montecitorio. Dopo l'aperta discussione sulla mozione Dossetti, il Consiglio ha votato la mozione di sinistra Dossetti, respinta con 38 voti contrari, 16 favorevoli e 15 astenuti.

La mozione di sinistra Dossetti, che chiedeva la rinuncia alla linea politica di centro, è stata respinta con 38 voti contrari, 16 favorevoli e 15 astenuti.

La mozione di sinistra Dossetti, che chiedeva la rinuncia alla linea politica di centro, è stata respinta con 38 voti contrari, 16 favorevoli e 15 astenuti.

La mozione di sinistra Dossetti, che chiedeva la rinuncia alla linea politica di centro, è stata respinta con 38 voti contrari, 16 favorevoli e 15 astenuti.

La mozione di sinistra Dossetti, che chiedeva la rinuncia alla linea politica di centro, è stata respinta con 38 voti contrari, 16 favorevoli e 15 astenuti.

La mozione di sinistra Dossetti, che chiedeva la rinuncia alla linea politica di centro, è stata respinta con 38 voti contrari, 16 favorevoli e 15 astenuti.

MONARCHICI E FINTI AGNOSTICI ISOLATI A MONTECITORIO

Il giuramento di fedeltà alla Repubblica approvato a schiacciante maggioranza

L'Assemblea Costituente ha tenuto ieri a Montecitorio la sua terza riunione nel corso della quale è stato approvato il decreto recante modificazioni al testo del giuramento.

L'Assemblea Costituente ha tenuto ieri a Montecitorio la sua terza riunione nel corso della quale è stato approvato il decreto recante modificazioni al testo del giuramento.

L'Assemblea Costituente ha tenuto ieri a Montecitorio la sua terza riunione nel corso della quale è stato approvato il decreto recante modificazioni al testo del giuramento.

UN ACCORDO FRA C.G.I.L. E CONFEDERAZIONE ARTIGIANI

35% di aumento concesso ai lavoratori dell'artigianato

Un importante accordo salariale è stato stipulato tra la Confederazione Generale Italiana del Lavoro, rappresentata dall'on. Biondi, e la Confederazione Nazionale dell'Artigianato rappresentata dal Presidente Varicchi. Tale accordo interessa il vasto settore dei lavoratori dell'artigianato — ad esclusione delle aziende per barbiere e parrucchiere.

Un importante accordo salariale è stato stipulato tra la Confederazione Generale Italiana del Lavoro, rappresentata dall'on. Biondi, e la Confederazione Nazionale dell'Artigianato rappresentata dal Presidente Varicchi. Tale accordo interessa il vasto settore dei lavoratori dell'artigianato — ad esclusione delle aziende per barbiere e parrucchiere.

Un importante accordo salariale è stato stipulato tra la Confederazione Generale Italiana del Lavoro, rappresentata dall'on. Biondi, e la Confederazione Nazionale dell'Artigianato rappresentata dal Presidente Varicchi. Tale accordo interessa il vasto settore dei lavoratori dell'artigianato — ad esclusione delle aziende per barbiere e parrucchiere.



Centododici imputazioni, tutte passibili di condanna a morte, gravano sul nome di Tiso, il servo di Hitler, responsabile dei massacri di migliaia di anti-nazisti. L'ex capo della Repubblica slovacca risponderà ora dei suoi crimini davanti al tribunale del popolo di Bratislava.

IL MEZZOGIORNO A OCCHIO NUDO

LO SA TUTTA NAPOLI!

"Accidenti, tenentario di case di prostituzione! E cosa voleva fare alla Costituente? - Mah! - E' qualunquista? - Certo, lo domandi, punto di sbocco c'è un uomo: non mi è riuscito di capire bene cosa faceva. Ho visto una macchina alleata che veniva di su, e che ora non può tornare perché l'uomo è caduto. Allora il sergente deve essere irritato perché dice delle parole di disprezzo perché dice che in quella testa calca, e ci sente fare toe. L'uomo fa uno sforzo, si alza, si appoggia contro il muro e benché gli stiano gonfiando gli occhi ha uno sguardo mite. L'automobile è ripartita, sento intorno un mormorio, qualcuno dice: «Anche ieri...»

Sul piedistallo del monumento a Garibaldi ci sono ancora le iscrizioni. Una dice: «Finalmente il tuo sogno s'è avverato». Dalla stazione esce la gente, i tram sono carichi. Tutto è carico: le strade, di carrettini, di voci... Io mi metco con la folla, attraverso le vie, poi tento di orizzontarmi. Dove sono questi problemi del mezzogiorno? Cerco di guardare il viso delle persone, come se fossero loro a dovermi dire qualche cosa, e mi pare di vedere una preoccupazione spettrale. Passo per il Rettifilo entro in un caffè, i clienti fanno la fila col gettone, parlano di affari, qualcuno si scambia un pacco, e questo mormorio mi richiama a una vita di contrabbando dove tutto è difficile a capirsi, specialmente in quelle viuzze che scendono verso via Roma. In uno di questi vicoli, proprio sul

«E' qualunquista questo Gibertini? — Certo, lo domandi. — Io domando e mi ripetono la medesima cosa. Io domando ancora. Tornando in via S. Maria Maggiore, entro nel campo, poi vado in via Lungo Celso, alla ferocia e la serie di indirizzi aumenta come per magia. «Dare tutto l'Italia: via Massimo Torino, via Principe Amedeo...» Ma dove siamo? E' tutta un'organizzazione fatta di padroni titolari, associati, e la fila interminabile delle prostitute che arrivano e scompaiono per sempre dalla vita.

«... e tecnici della prostituzione. Ce ne sono che seguono da salite case, altre invece prima non si sapeva dove erano. Sono nuove reclute. Entrano con un debito iniziale che oscilla dalle 20.000 alle 40.000 lire e che loro dovranno restituire a rate. Il debito è formato dal premio dato all'incettatore di donne e dalle spese di viaggio. Capiti invece ha una casa di salute per tubercolosi a Capo di Monte. — Valla a cadere, Vedai! — Candidati alla Costituente? — Certo, come se non ci credessi ancora. — Gibertini un tecnico per la Camera dei Deputati? Tecnico di che cosa? — Quali che ci parli, ti fanno questi racconti con un'aria che non è se non ci fosse niente da fare, come se questa fosse una malattia irrimediabile caduta su Napoli.

Candidati alla Costituente... Quasi quasi, mi sono dimenticato dei problemi del mezzogiorno e mi accorgo che ripeto fra me i due nomi per non dimenticarli: Gibertini e Caputi. I membri dell'Assemblea Costituente non si immaginano che potessero accere per onorevoli colleghi anche Gibertini e Caputi, e altri ancora, se rievocano, beninteso, Gibertini e Caputi erano candidati in una lista di ricostruzione monarchica, in funzione di appendice del movimento qualunquista.

Se — come si ritiene — due di questi nomi raggiungeranno l'Italia prima del 31 dicembre, il quantitativo totale di carbone UNRRA pervenuto in Italia durante il corrente mese sarà di 179.000 tonnellate dagli Stati Uniti e 140.000 tonnellate da altre provenienze per un totale complessivo quindi di 319.000 tonnellate. Man mano che si ristabilirà il flusso normale delle spedizioni dall'interno degli S.U. verso i porti gli arrivi di carbone in Italia andranno gradatamente aumentando, fino a riprendere nella seconda metà di gennaio il loro ritmo normale di due navi al giorno.

«Nella sala dei Baroni. Mentre che me ne vado in cerca della Casa S. Luigi del re, Caputi ecco che vien fuori un altro nome e si chiama Calabrese, un altro candidato alla Costituente e fu il Farmacista all'ingrosso. Anche questo è qualunquista come Gibertini e Caputi. Il nome di Armando Calabrese l'ho trovato su un tabetto di medicinali, di quelli che le case produttrici inviano ai medici come campione. Calabrese ha fatto una cosa spicciativa: ha messo in vendita i campioni.

«Su questi campioni c'è scritto: Campione gratuito per i medici del quale è c'è la vendita R.D. 27-12-31 n. 2746. Armando Calabrese ha fatto delle striscioline di carta, l'ha incollate sul dicetto e sopra ci ha fatto stampare, lui, l'Associazione Ministeriale 1-2-94 anno XXI. Il decreto che annulla quello del 27-12-31 non esiste, ma per Calabrese che lui con i medicinali ci fa anche altre cose, come per esempio con il Solfato di Bario. Quel famoso quantitativo di Solfato di Bario che ho visto in vendita due anni or sono i flaconi con etichetta che lo spacciavano per Bario di Bering e che invece era Bario alterato, che produce la morte prima di un letto Rendano, poi di altre due persone, e l'arrestamento grazie di altri quattro. In quel tempo anche la Prefettura di Napoli aprì un'inchiesta e ci fu un deliramento al tribunale Alciato e quindi al Tribunale Penale di Napoli, che poi rimase sospeso.

Un comunicato alleato sui fatti di Padova

"A' biamo ancora molti compiti da assolvere in Italia e nella Venezia Giulia,"

PADOVA, 13. — Questa sera a tarda sera l'ANSA reca di un comunicato diramato dal Quartiere Generale Alleato del Mezzogiorno. Sull'altro lato del fronte, che è un dettato della locale Camera del Lavoro, accompagnando il prefetto della città, è stato detto che avrebbe molto da imparare, ristrettando, così la colpa degli incidenti sui pedoni.

PADOVA, 13. — Questa sera a tarda sera l'ANSA reca di un comunicato diramato dal Quartiere Generale Alleato del Mezzogiorno. Sull'altro lato del fronte, che è un dettato della locale Camera del Lavoro, accompagnando il prefetto della città, è stato detto che avrebbe molto da imparare, ristrettando, così la colpa degli incidenti sui pedoni.

PADOVA, 13. — Questa sera a tarda sera l'ANSA reca di un comunicato diramato dal Quartiere Generale Alleato del Mezzogiorno. Sull'altro lato del fronte, che è un dettato della locale Camera del Lavoro, accompagnando il prefetto della città, è stato detto che avrebbe molto da imparare, ristrettando, così la colpa degli incidenti sui pedoni.

Importanti arrivi di carbone e grano

La Presidenza del Consiglio e la Missione Italiana dell'UNRRA comunicano che sono state riprese le spedizioni di carbone UNRRA alla Sicilia.

Radioattività di Scelba

Corre voce che nel prossimo Consiglio dei Ministri l'onorevole Scelba si accinga a varare un assai complicato progetto di legge sul controllo e la vigilanza delle radiodiffusioni.

Manifestazioni a Napoli contro il carovita

NAFOLI, 13. — Da questa mattina una grande effervescenza si è manifestata fra le masse lavora-

Il gen. Porro non c'era

L'Unità, 6 del cor., nel corso del 1.000. C. d. d. on. Conosciamo il nome del generale Porro dagli ufficiali superiori, dell'Aviazione italiana che parteciparono alla nota funzione con gli ufficiali superiori britannici. Il gen. Felice Porro c'era, ma stando di non aver partecipato alla riunione perché in congedo dal 1. ottobre. Gliene diamo atto.

Radioattività di Scelba

Corre voce che nel prossimo Consiglio dei Ministri l'onorevole Scelba si accinga a varare un assai complicato progetto di legge sul controllo e la vigilanza delle radiodiffusioni.

Il gen. Porro non c'era

L'Unità, 6 del cor., nel corso del 1.000. C. d. d. on. Conosciamo il nome del generale Porro dagli ufficiali superiori, dell'Aviazione italiana che parteciparono alla nota funzione con gli ufficiali superiori britannici. Il gen. Felice Porro c'era, ma stando di non aver partecipato alla riunione perché in congedo dal 1. ottobre. Gliene diamo atto.

UN NATALE FELICE PER OGNI SOLDATO

Articolo di ALDO VERCELLINO

UN NATALE FELICE PER OGNI SOLDATO

Articolo di ALDO VERCELLINO